



Komitee für den Europäischen Bundesstaat
Committee for a European Federal State
Comité pour l'Etat Fédéral Européen
Comitato per lo Stato federale Europeo
Comité voor de Europese Federale Staat
www.euraction.org - euralert@euraction.org

Bundeskanzlerin
Angela MERKEL
Bundeskanzleramt
Willy Brandt Str. 1
D-10557 BERLIN

M. le Président
Nicolas SARKOZY
Président de la République
Palais de l'Elysée
F- PARIS

10 luglio 2007

A nome dei federalisti del Comitato per lo Stato federale europeo, desideriamo esprimere il nostro apprezzamento e la nostra solidarietà per lo sforzo, la volontà e l'abilità da Voi dimostrate, anche in occasione del recente Consiglio europeo di Bruxelles, per cercare di superare la recente *impasse* dell'Unione Europea.

Al tempo stesso, constatiamo come anche le vicende di questo Consiglio, che pure ha visto l'accettazione da parte dei 27 governi nazionali del nuovo progetto di Trattato, siano l'ulteriore prova dell'ormai estrema difficoltà che comporta fare qualsiasi passo, anche modesto, verso una maggiore integrazione, in questa Europa allargata. Come sostengono da più parti voci sempre più numerose, solo l'accettazione del principio di un'Europa che si muova "a due velocità", a "cerchi concentrici", può lasciare spazio alla speranza di ottenere ancora dei risultati positivi. Del resto, così è sempre stato, dalla nascita della CECA fino alla moneta unica, sull'accidentata strada verso l'unificazione dell'Europa.

E se così difficile si rivela avanzare con ventisette Stati sul terreno degli aggiustamenti necessari per garantire un migliore funzionamento dei meccanismi comunitari (a questo in definitiva serve il Trattato), sarà del tutto impossibile farlo per raggiungere il ben più ambizioso traguardo di realizzare un'Europa dotata di una propria politica estera e di difesa, in grado davvero di "parlare con una voce sola", e di agire conseguentemente.

Per sperare di raggiungere – prima che sia troppo tardi – questi obiettivi, nemmeno le "cooperazioni rafforzate", previste dal Trattato su base rigorosamente intergovernativa, sono sufficienti. Dopo la realizzazione della moneta unica, e dopo l'allargamento, non ci sono più "piccoli passi" intermedi da compiere. Volere un'unica politica economica e di bilancio, estera e di difesa, pone immediatamente la questione del potere e della sovranità. Solo il trasferimento della sovranità dagli Stati all'Europa, con la creazione di uno Stato europeo (la "Federazione europea" voluta da Monnet, Schuman e Adenauer) può sciogliere il nodo, permettere agli europei di riappropriarsi del loro destino e realizzare così il disegno dei Padri Fondatori. Questo non può essere fatto nel quadro a 27 dell'Unione Europea e con le attuali procedure. Solo un patto federale costituente, che dia vita tra alcuni Stati al primo nucleo federale all'interno dell'Unione – aperto a tutti, ma non negoziabile - può realizzare questo

Bureau di coordinamento del Comitato per lo Stato federale europeo:

Yves LAGIER (Besançon) - Max MALCOVATI (Milano)

David SCHNEIDER-ADDAE-MENSAH, (Strasbourg-Kehl) - Paolo VACCA (Amsterdam)

obiettivo. La responsabilità storica e politica di un simile passo ricade innanzitutto sui paesi che diedero vita alla prima Comunità, e in particolare su Francia e Germania, dalle quali dipende – come sempre – il futuro dell'Europa.

I federalisti europei si rivolgono, pertanto, ancora una volta a chi regge le sorti dei due paesi dalla cui reciproca pacificazione dipese, 57 anni fa, la pacificazione del Continente, affinché l'impresa avviata allora possa al più presto vedere il proprio coronamento. L'alternativa – rimanere politicamente divisi – avvierebbe inesorabilmente gli europei verso un destino di decadenza e di progressivo asservimento alle grandi potenze mondiali.

Con i sensi della nostra più alta stima.

Yves LAGIER

Max MALCOVATI

David SCHNEIDER-ADDAE-MENSAH

Paolo VACCA

Bureau di coordinamento del Comitato per lo Stato federale europeo:

Yves LAGIER (Besançon) - Max MALCOVATI (Milano)

David SCHNEIDER-ADDAE-MENSAH, (Strasbourg-Kehl) - Paolo VACCA (Amsterdam)